



L'immagine di Torino città dell'arte contemporanea è appannata

Descrizione



Questa risposta di Patrizia Sandretto arriva come eco alla "lettera aperta" che l'editore dell'Incontro Riccardo Rossotto ha scritto al neo sindaco di Torino Stefano Lo Russo e che si trova [qui](#).

Ho letto la lettera di **Riccardo Rossotto** indirizzata al sindaco Lo Russo e ne condivido gli auspici per il rilancio di una collaborazione pubblico-privata. Parto da alcuni concetti che ho già espresso nel corso degli ultimi anni. Desidero focalizzarmi sul sistema dell'arte contemporanea nella nostra città che, dagli anni Novanta, è cresciuto e si è consolidato.

La città dell'arte contemporanea ha dato vita a un'economia di settore, con una

concentrazione di spazi e professionalit  e una ricca proposta espositiva che hanno avuto ricadute positive anche sull'offerta turistica.

Tuttavia, oggi l'immagine di Torino citt  dell'arte contemporanea   appannata.

Il suo primato   messo in discussione da citt  molto competitive come Milano, Napoli, Roma. La cooperazione pubblico-privato, uno degli elementi decisivi del successo del modello torinese, si   gradualmente ridotta: l'arte contemporanea   diventata secondaria nella comunicazione e nelle politiche urbane.

Sono certa che il nuovo Sindaco avr  modo di promuovere una fiorente stagione di riattivazione e di propositivit  , oltre che di rilanciare progettualit  ragionate e condivise.

Patrizia Sandretto

CATEGORY

1. Arte e Cultura

Categoria

1. Arte e Cultura

Data di creazione

25/10/2021

Autore

redazione

default watermark